



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITÀ TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

DECRETO N. 225

IL CAPO DELL'UNITÀ TECNICA-AMMINISTRATIVA

**Oggetto:**

**Perfezionamento del  
Deposito Definitivo (M.E.F.)  
n. Nazionale 1362456  
nr. Provinciale 335189**

(a integrazione del deposito MEF  
nr. Nazionale 1359985  
nr. Provinciale 334980)

a garanzia delle indennità di  
occupazione legittima dei fondi  
siti nei comuni di Giugliano in  
Campania (NA) - Foglio 26  
Particelle n.120 – n.122 – n.124;  
Foglio 27 Particelle n.10- n.18 –  
n.19-n.21 – n.50 – n.51 – n.56 –  
n.96 – n.99 – n.122 – n.135 –  
n.171.

Sentenza TAR Campania  
n.6359/20

Sentenza Corte di Appello di  
Napoli n. 3135/2014

**Importo: €.22.450,80**

**Proprietà/Ditta catastale**  
COMO Bianca

**Beneficiario:**

Ministero dell'Economia e  
delle Finanze –Ragioneria  
Territoriale dello Stato di  
Napoli.

**C.S. 5148**

**Il Coordinatore del Settore  
Tecnico**

*Ing. G. B. Pasquariello*

**Sostituto addetto al  
riscontro contabile**

*Dott.ssa Filomena Schiavone*

**Il Dirigente Amministrativo**

*Dott. Giuseppe Fusco*

Il Funzionario estensore

*S. Pini*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 e la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s. m. e i.;

**VISTO** l'art. 15 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28 gennaio 2011, che ha previsto l'istituzione con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di un'apposita Unità Tecnica-Amministrativa;

**VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2012 e del 28 giugno 2013, con i quali è stata disposta la proroga dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 30.06.2013 e fino al 31.12.2013 e l'art. 5, comma 1, del decreto-legge 10.12.2013, n. 136, convertito con modificazioni dalla legge 6.2.2014, n. 6, l'art. 11, comma 3, del decreto-legge 30.12.2015, n. 210 e l'art. 14, comma 10, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 e l'art. 1, comma 1120, della legge 27 dicembre 2017, n.205, l'art. 32, comma 7-bis, del decreto-legge 28 settembre 2018, n.130, che hanno disposto la proroga – senza soluzione di continuità - dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 31.12.2015, fino al 31.12.2016, fino al 31.12.2017, fino al 31.12.2018 e fino al 31.12.2019, incardinando altresì la medesima Unità in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il comma 267 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

**VISTO** l'art.5-bis del decreto-legge 14 ottobre 2019, n.111 come convertito dalla legge 12 dicembre 2019, n.141, pubblicata sulla G.U. n.292 del 13.12.2019, che ha ulteriormente disposto la proroga dell'attività dell'Unità Tecnica-Amministrativa fino al 31.12.2022;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2014, afferente alla disciplina funzionale ed operativa dell'Unità Tecnica-Amministrativa;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2017, concernente la disciplina dell'organizzazione dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA);

**VISTO** l'art. 4 del citato D.P.C.M. del 1° dicembre 2017, afferente all'utilizzo delle risorse presenti sulla Contabilità Speciale n. 5148;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2020 afferente alla nomina del dott. Pasquale Loria quale Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA) fino al 31.12.2022;

**VISTO** il Decreto n. 186 del 8.8.2018 e l'ivi accluso nuovo

*Presidenza del Consiglio dei Ministri***UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA**

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

organigramma, con il quale è stata disposta la riorganizzazione strutturale dell'Unità Tecnica Amministrativa a decorrere dal 1° settembre 2018, articolandone la struttura in due aree dirigenziali "Area Legale" e "Area di Coordinamento" a loro volta internamente articolate – rispettivamente - in due settori, "Settore Lavori Pubblici e P.A." e "Settore Contenzioso Generale", e tre settori, "Settore Amministrativo", "Settore Finanziario" e "Settore Tecnico", oltre ad un "Ufficio di Staff" alle dirette dipendenze del Capo dell'UTA;

**VISTA** la Disposizione di servizio prot. n. 197/int del 8.8.2018, recante "*Assegnazione delle risorse umane dell'UTA secondo l'organigramma strutturale di cui al Decreto n. 186 del 8.8.2018*", con la quale sono state assegnate le risorse umane disponibili alle varie citate nuove articolazioni funzionali della struttura, ridefinendo anche la titolarità delle posizioni di coordinamento dei vari Settori;

**VISTA** la Disposizione di servizio prot. 198/int del 8.8.2018, recante "*Ripartizione delle competenze e delle attribuzioni tra le articolazioni organizzative e funzionali dell'UTA di cui al Decreto n. 186 del 8.8.2018*", con la quale sono state individuate le competenze, le attribuzioni e le attività facenti capo all'Area Legale, all'Area di Coordinamento e all'Ufficio di Staff;

**VISTO** l'art.2 del D.L. n.195/2009, che ha disposto l'istituzione, presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto il coordinamento del Comandante del Comando Logistico Sud, delle Unità Stralcio ed Operativa per la chiusura dell'emergenza rifiuti in Campania di cui al decreto legge 23 maggio 2008, n.90, convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2008, n. 123;

**VISTO** altresì l'art.4, comma 1, lettera b) del D.L. n.195/2009, che disponeva che l'Unità Operativa attendesse alla "eventuale prosecuzione, sulla base di valutazioni della medesima unità operativa, degli interventi anche infrastrutturali e delle relative opere accessorie", affidati, anche per le competenze relative al completamento delle procedure espropriative ancora in corso, ad apposita Area Tecnica;

**VISTO** l'art. 15, comma 2, della suddetta O.P.C.M. n.3920/2011 che disponeva "*L'Unità Tecnica - Amministrativa di cui al comma 1 è preposta, altresì, alla gestione delle attività concernenti:*

*a) i rapporti attivi e passivi già facenti capo alle Unità Stralcio ed Operativa di cui all'art.2 del sopra richiamato decreto legge 30 dicembre 2009, n.195, assicurando, ove necessario, l'eventuale prosecuzione degli interventi anche infrastrutturali;*

*c) le attività solutorie di competenza nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a tale scopo, tenuto conto delle esigenze di pubblico interesse connesse alle attività dei soggetti creditori;( . . . )";*

**VISTO**, altresì, l'art.18 del D.L. n.90/2008 che, per le finalità emergenziali ha autorizzato sia il Sottosegretario di Stato che i Capi Missione a derogare, ove necessario, al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" così come modificato e integrato dal decreto legislativo 27 dicembre 2002, n. 302" nonché alle "*normative statali e regionali in materia di espropriazioni, salvaguardando il diritto di indennizzo dei soggetti espropriandi*" ed alle "*leggi regionali strettamente collegate agli interventi da eseguire*";

**VISTO** il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*", pubblicato sulla G.U. n.189 del 16 agosto 2001, S.O. n. 211, ripubblicato sulla G.U. n. 214 del 14 settembre 2001, S.O. n. 231, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 302 del 27 dicembre 2002, pubblicato sulla G.U. n. 17 del 22 gennaio 2003, S.G. n. 17, entrato in vigore il 30 giugno 2003;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

— 225

**PREMESSO**

che con Ordinanza n. 276 del 20/07/2005 del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti in Campania Delegato ex OO.P.C.M. n. 3341 del 27/02/2004, si disponeva *“di approvare ai sensi della Legge 109/94 e s.m.i. e del DPR 554/99, il Progetto Esecutivo per la realizzazione degli Interventi di integrazione e miglioramento delle infrastrutture di collegamento con l'impianto CDR di Giugliano (NA)”* e si dava atto che l' approvazione del progetto esecutivo equivaleva a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;

che con *“Decreti di occupazione d'urgenza e avviso d'accesso ai beni immobili da occupare”* prot. n. 14467 e n. 14468 del 16.06.2006, notificati rispettivamente alle Sig.re Bianca Como e Clelia Como, il Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti nella Regione Campania al fine di realizzare l'opera di cui all'oggetto, decretava l'occupazione temporanea in via d'urgenza degli immobili così identificati al catasto terreni del Comune di Giugliano: foglio 27 p.lle 18, 56, 171, 135, 122, 99, 96, 51, 50, 94, 10, 21, 19; foglio 26 p.lle 124, 122, 120 oggetto di esproprio per la realizzazione dell'intervento in parola, individuando delle ditte proprietarie (come evincibili all'epoca dalle visure catastali) e indicando, tra le varie informazioni e per ognuna delle particelle occupate, la quantità di terreno oggetto di occupazione rispetto all'intera consistenza catastale, individuata come *“superficie di esproprio”*;

che in data 17/07/2006 i tecnici del Commissario di Governo procedevano all'immissione in possesso ed alla redazione dello stato di consistenza di porzione delle particelle identificate al catasto terreni del Comune di Giugliano: foglio 27 p.lle 18, 56, 171, 135, 122, 99, 96, 51, 50, 94, 10, 21, 19; foglio 26 p.lle 124, 122, 120 nn. 4, 15, 17 e 62, in assenza delle sig.re Bianca Como e Clelia Como e alla presenza di due testimoni, rilevandone l'occupazione per una superficie di 15.720 mq;

che l'opera in parola, per la quale erano stati occupati i suoli alle sig.re Como, non è mai stata realizzata e pertanto l'UTA, al fine di concludere le procedure avviate dal Commissario di Governo nel 2005 ha notificato alle stesse il Decreto di restituzione delle aree n.140 del 02.04.2014;

che in data 15 dicembre 2014 si è provveduto alla restituzione delle aree in argomento, sebbene con l'assenza delle parti, pur se regolarmente convocate e sollecitate;

**CONSIDERATO**

che all'esito del contenzioso promosso con atto di citazione per vedersi riconosciuta l'indennità virtuale di esproprio/indennità di occupazione legittima delle particelle in parola, la Corte d'Appello di Napoli con la sentenza n.3135/2014 ha condannato l'UTA al pagamento in favore delle Sig.re Como Clelia e Como Bianca dell'indennità di occupazione legittima, per il periodo dal 17.7.2006 (data di immissione in possesso) al 17.7.2011 (termine dell'occupazione legittima), pari a complessivi € 262.670,00 (€ 71.150,00 + 191.520,00) oltre interessi legali sulle rispettive frazioni annuali (dal 17.7.2006 al soddisfo);

che il TAR Campania con sentenza n. 6359 del 22/12/2020, ha accolto il ricorso n. 2330 del 2019, proposto dalla sig.ra Bianca Como e Paolo Di Martino, nella qualità di esecutore testamentario della sig.ra Clelia Como, per l'esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza n. 3135/2014 resa dalla Corte di Appello di Napoli;

che la superficie occupata con decreti prot. n. 14467 e n. 14468 del 16.06.2006, pari a 15.720 mq, risulta in parte in zona industriale ed in parte in zona agricola, ed in particolare:

- 7.182 mq – zona D industriale, avente natura edificabile;
- 8.538 mq – zona E agricola;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

225

che a seguito delle diverse destinazioni urbanistiche dei fondi in argomento il valore venale complessivo di € 262.670,00 (€ 71.150,00 + 191.520,00) oltre interessi legali sulle rispettive frazioni annuali, riconosciuti in sentenza n.3135/2014, sono stati determinati in complessivi €.273.232,00;

che con nota prot. UTA/U0000879 del 10/03/2021 è stata richiesta la costituzione del deposito definitivo, presso il M.E.F. – R.T.S. di Napoli – servizio depositi, a garanzia delle indennità di occupazione legittima dei fondi identificati al catasto terreni del Comune di Giugliano: foglio 27 p.lle 18, 56, 171, 135, 122, 99, 96, 51, 50, 94, 10, 21, 19; foglio 26 p.lle 124, 122, 120, per il periodo dal 17.7.2006 (data di immissione in possesso) al 17.7.2011 (termine dell'occupazione legittima), oltre interessi legali sulle rispettive frazioni annuali (dal 17.7.2006 al soddisfo) liquidate dalla Corte d'Appello di Napoli con la sentenza n. 3135/2014, RG 2930/2010 del 04/07/2014, per l'importo complessivo di €.273.232,00;

che il M.E.F. – R.T.S. di Napoli ha provveduto ad aprire il deposito amministrativo definitivo nr. Nazionale 1359985 e nr. Provinciale 334980 per l'importo di €.273.232,00;

che con Decreto n. 136 del 22.03.2021 è stato emesso ordinativo di pagamento di €.273.232,00, a favore del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, al fine di perfezionare il suddetto deposito amministrativo;

**ATTESO** che il calcolo degli interessi legali sulle rispettive frazioni annuali va liquidato dal 17.7.2006 al soddisfo, così come stabilito dalla Corte d'Appello di Napoli con la sentenza n. 3135/2014, RG 2930/2010 del 04/07/2014;

**RITENUTO**, pertanto, di dover integrare il suddetto deposito amministrativo definitivo nr. Nazionale 1359985 e nr. Provinciale 334980 per dell'importo di **€.22.450,80**, relativo al ricalcolo degli interessi legali sulle rispettive frazioni annuali (dal 17.7.2006 al soddisfo) come di seguito:

Tipologia suolo	Interessi depositati nr. Naz.1359985 nr. Prov. 334980	Interessi ricalcolati	Differenza da depositare nr. Naz.1362456 nr. Prov. 335189
agricolo	€.2.860,95	€. 8.942,25	€. 6.081,30
industriale	€.7.701,05	€.24.070,55	€.16.369,50
Totale	€.10.562,00	€.33.012,80	<b>€.22.450,80</b>

**VISTA** la con nota prot. UTA/U1436 del 27.04.2021 con la quale è stata fatta richiesta della costituzione, ad integrazione del deposito amministrativo nr. Nazionale 1359985 e nr. Provinciale 334980, di un ulteriore deposito per l'importo di **€.22.450,80 (Euro ventiduemilaquattrocentocinquanta/80)**, a garanzia degli interessi legali maturati sulle rispettive frazioni annuali (dal 17.7.2006 al soddisfo) oltre che dell'indennità di occupazione legittima ai sensi del D.P.R. n.327/01 e s.m.i. dei fondi identificati al catasto terreni del Comune di Giugliano: foglio 27 p.lle 18, 56, 171, 135, 122, 99, 96, 51, 50, 94, 10, 21, 19; foglio 26 p.lle 124, 122, 120, per il periodo dal 17.7.2006 (data di immissione in possesso) al 17.7.2011 (termine dell'occupazione legittima), così come stabilito dalla Corte d'Appello di Napoli con la sentenza n. 3135/2014, RG 2930/2010 del 04/07/2014;

**VISTA** la nota del M.E.F. – R.T.S. di Napoli n.75170 del 6.5.2021, acquisita nella medesima data al prot. n.UTA/E1561, con la quale si comunica che è stato aperto il deposito amministrativo definitivo **nr. Nazionale 1362456 e nr. Provinciale 335189** per l'importo di **€.22.450,80**;

**RITENUTO** di dover emettere ordinativo di pagamento per l'importo di **€.22.450,80 (Euro ventiduemilaquattrocentocinquanta/80)**, a valere sulla contabilità speciale n.5148, da accreditarsi sulla C.S. di Tesoreria Centrale n.25037 "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi" con la



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

— 225

causale –codice di riferimento **NA01362456L** a favore del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli - per il perfezionamento del deposito amministrativo nr. Nazionale 1362456 e nr. Provinciale 335189;

per le motivazioni di cui sopra che si intendono integralmente assunte,

**DECRETA**

Di emettere ordinativo di pagamento di **€.22.450,80 (Euro ventiduemilaquattrocentocinquanta/80)** a favore del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli al fine di perfezionare il deposito amministrativo, **nr. Nazionale 1362456 e nr. Provinciale 335189** (ad integrazione del deposito amministrativo nr. Nazionale 1359985 e nr. Provinciale 334980 di €.273.232,00). Entrambi i depositi costituiscono garanzia degli interessi legali maturati sulle rispettive frazioni annuali (dal 17.7.2006 al soddisfo) oltre che dell'indennità di occupazione legittima ai sensi del D.P.R. n.327/01 e s.m.i. relativamente ai fondi identificati al catasto terreni del Comune di Giugliano: foglio 27 p.lle 18, 56, 171, 135, 122, 99, 96, 51, 50, 94, 10, 21, 19; foglio 26 p.lle 124, 122, 120, per il periodo dal 17.7.2006 (data di immissione in possesso) al 17.7.2011 (termine dell'occupazione legittima).

Di accreditare il predetto importo mediante **Riversamento su contabilità speciale n. 25037** acceso sulla Tesoreria **Centrale di Roma** cod. **350** e intestato a “Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi”, riportando nella causale il codice di riferimento **NA01362456L** a favore del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli.

Il presente decreto, dopo la registrazione a cura del Coordinatore del settore amministrativo, *Roberto Buonomo*, sarà notificato per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

La somma di **€.22.450,80 (Euro ventiduemilaquattrocentocinquanta/80)** graverà sulla contabilità speciale n. 5148, accesa presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli ed intestata al Capo dell'Unità Tecnica Amministrativa, che presenta le occorrenti disponibilità.

Napoli,

17 MAG. 2021

Il Capo dell'Unità Tecnica Amministrativa

*Pasquale Loria*